

**VINCENZO BELLINI**

*La sonnambula*, Atto II, scena ultima

AMINA

Ah! non credea mirarti  
sì presto estinto, o fiore.  
Passasti al par d'amore,  
che un giorno sol durò.  
Potria novel vigore  
il pianto mio recarti...  
Ma ravvivar l'amore  
il pianto mio non può.

[...]

CORO

Viva Amina!  
Viva ancor!

Ah! non giunge uman pensiero  
al contento ond'io son piena:  
a' miei sensi io credo appena;  
tu m'affida, o mio tesor.  
Ah! mi abbraccia, e sempre insieme  
sempre uniti in una speme,  
della terra in cui viviamo  
ci formiamo - un ciel d'amor.

TUTTI (*meno Amina*)

Innocente, e a noi più cara,  
bella più del tuo soffrir.  
Vieni al tempio, e a piè dell'ara  
incominci il tuo gioir.

**GEATANO DONIZETTI**

*Emilia di Liverpool*, Atto I, scena I

CANDIDA

Ecco, miratela,  
qua volge il piè

CORO

Oh, come è mesta  
Par fuor di sé!

EMILIA

Madre! deh placati!  
Misera me!

Ti spinse a morte  
il fallo mio...  
Mi rende un Dio  
giusta mercé!  
Ondeggio, e palpito!  
Avvampo, e mi agito!  
E resa stupida  
mi manca il piè!

CORO

(Oh, come è messa!  
Par fuor di sé!)

CANDIDA

Emilia, a voi d'intorno  
mirate i poverelli:  
attendon, meschinelli,  
l'usata carità.

CORO

Che siate benedetta  
di tanta carità!

EMILIA

Ah! di contento  
ripiena ho l'alma!  
Il vostro giubbilo  
ripone in calma,  
e il cor più lieto  
tornar mi fa!

CORO

Ognor la pace  
con voi sarà.

*Lucia di Lammermoor, Atto II, scena V*

CORO

(O giusto cielo!  
Par dalla tomba uscita!)

LUCIA

Il dolce suono  
mi colpì di sua voce!... Ah! quella voce  
m'è qui nel cor discesa!...  
Edgardo! Io ti son resa:  
fuggita io son da' tuoi nemici... un gelo  
mi serpeggia nel sen!... Trema ogni fibra!...  
vacilla il piè!... Presso la fonte, meco

t'assidi alquanto... Ahimè!... sorge il tremendo  
fantasma e ne separa!...  
Qui ricovriamci, Edgardo, a piè dell'ara...  
Sparsa è di rose!... un'armonia celeste  
di', non ascolti? Ah, l'inno  
suona di nozze!... il rito  
per noi, per noi s'appresta!... Oh me felice!  
Oh gioia che si sente, e non si dice!  
Ardon gl'incensi... splendono  
le sacre faci intorno!...  
Ecco il ministro! Porgimi  
la destra... Oh lieto giorno!  
Alfin son tua, sei mio!  
A me ti dona un Dio...  
Ogni piacer più grato  
mi fia con te diviso...  
Del ciel clemente un riso  
la vita a noi sarà!

[...]

#### Scena VI

LUCIA

Spargi d'amaro pianto  
il mio terrestre velo,  
mentre lassù nel cielo  
io pregherò per te...  
Al giunger tuo soltanto  
fia bello il ciel per me!

**VINCENZO BELLINI**

*I puritani*, Parte II, scena III

ELVIRA

O rendetemi la speme  
O lasciatemi morir.

[...]

Qui la voce sua soave  
Mi chiamava... e poi sapri.  
Qui giurava esser fedele,  
E poi, crudele, mi fuggì!...  
Ah! mai più qui assorti insieme  
Nella gioia dei sospir...  
Ah! rendetemi la speme  
O lasciatemi morir.

[...]

Vien, diletto, è in ciel la luna:  
Tutto tace intorno intorno:  
Finché spunti in cielo il giorno,  
Vien, ti posa sul mio cor!  
Deh! t'affretta, o Arturo mio,  
Riedi, caro, alla tua Elvira:  
Essa piange e ti sospira,  
Vieni, o caro, all'amor.

**GEATANO DONIZETTI**

*Linda di Chamounix, Atto II, scena VIII*

PIEROTTO

Linda! Andiamo... A che pensate?  
Questa casa abbandonate.

LINDA

Carlo! Carlo!  
A consolarmi affrettati,  
Bel giorno desiato.  
Innanzi al ciel, agli uomini  
tua sposa diverrò. Mio! sì, mio!

PIEROTTO

Che far? Che dire?

PIEROTTO

Triste vittima d'amore,  
la ragione, oh Dio! Perdé.

LINDA

Nel silenzio della sera  
tornerem, felici, sposi,  
ai dilette pini ombrosi,  
dove nacque il nostro amore.  
Là tu a me donasti il core,  
mi giurasti eterna fé.  
È mia cara e sola speme  
sempre vivere con te.

[...]

No, non è ver... Mentirono:  
tradir tu non mi puoi:  
e solo per me palpita  
fedele il tuo bel cor.  
Linda, tradita, esanime  
cadrebbe ai piedi tuoi,  
ah, non potrei nascondermi  
al mondo, al genitor.

